

Sassari, li .....  
VIA IV NOVEMBRE, 71 - TEL. 271119 - 271153  
CORSO M. DI SAVOIA, 15 - TEL. 23169

A TUTTI GLI ISCRITTI

S E D E

Mi sembra opportuno dare agli iscritti alcuni chiarimenti circa la situazione che ormai si protrae da tempo nel direttivo e nella segreteria Provinciale.

Faccio questo con un duplice intento; confortare, come mi pare giusto, tutti con la verità e poi approfittare di questa occasione per ringraziare coloro che in questi anni, nei quali ho avuto il gradito onore di essere Segretario Provinciale, mi hanno seguito con stima, affetto e sapendo che il mio incarico era a servizio degli iscritti e rivolto al miglioramento del nostro Ufficio ed alla spinta in avanti del personale dell'Ufficio Acquadotti Sardegna.

Devo confessare infatti che sono state queste le molle che mi hanno aiutato a superare le difficoltà piccole o grandi che si sono nel tempo presentate: ho sempre cercato di mediare le posizioni, di smussare gli angoli per contribuire e creare un habitat più sereno, qualificato che fosse, sempre pronto a nuove prove sindacali e di lavoro.

Sono giunto a questo perchè ho inteso il Sindacato Provinciale come momento di difesa delle condizioni del lavoratore e del suo lavoro e perchè ho fatto il sindacato in maniera volontaristica, credendo in ciò che è stato fatto nell'intento di migliorare in senso generale la struttura.

E' proprio questo spirito volontaristico che non mi consente oggi di difendermi per certe accuse che vengono mosse. Non posso accettare di sentire come qualcuno ha detto che la mia gestione sindacale ha condotto l'Ufficio in una posizione fatiscente e di prostrazione. Non posso sentire che niente si è potuto fare perchè la Segreteria Provinciale non ha fatto delle proposte e che non si possono avere i progetti speciali perchè la Segreteria ha tenuto rapporti non di scontro con la dirigenza dell'Ufficio ed altre affermazioni del genere.

Io chiedo scusa agli iscritti ma non intendo mettermi sul piano dello scontro con nessuno per simili punti di vista; preferisco lasciare spazio piuttosto che far regredire e non migliorare l'Ufficio.

Preferisco ritirarmi e restare come sempre con tutti un buon collega e vivere i problemi dell'Ufficio come tutti voi senza sentirsi colpevole di chissà che solo perchè dissento o sono su posizioni critiche su alcuni orientamenti o scelte del Sindacato Nazionale.

Ritengo comunque doveroso sottolineare che per quanto riguarda i Progetti Speciali la volontà del Capo dell'Ufficio non è tutto. Il Capo Ufficio in fondo è un dipendente della Cassa per il Mezzogiorno che può anche fare sue valutazioni sulle opportunità di avere o meno i progetti speciali in Periferia.

SASSARI, 11  
VIA VI NOVEMBRE, 17 - TEL. 079/211111  
CORSO M. DI SAVOIA, 12 - TEL. 079/211111

A TUTTI GLI ISCRITTI  
S R D E

E' vero che se il parere del Sindacato fosse in sintonia con quello dello Ufficio in materia di Progetti speciali, sarebbe stato possibile fare un discorso più ampio e vantaggioso. Ma il fatto che questo non ci sia e che alcune forze non vogliano non significa che il Sindacato non si debba battere per portare i Progetti Speciali all'Ufficio Acquadotti della Sardegna.

Il Sindacato come ho scritto in una recente lettera inviata al Congresso di Firenze deve chiedere alla vera controparte che è il Consiglio di Amministrazione ed il Suo Presidente che anche l'Ufficio di Sassari venga coinvolto in prima persona nella logica ormai diffusa dei Progetti Speciali.

Non conta per me il numero dei dipendenti, la sua anzianità e il suo impegno, ciò che conta è la volontà di inserire questa struttura in una certa realtà o tenerla fuori.

Mi dispiace non tenere le dimissioni a suo tempo presentate anche perchè i componenti del Direttivo per ben due volte all'unanimità mi hanno rinnovato la fiducia. Ma credo che comprendano il significato di questo gesto perchè più volte in Consiglio ho manifestato i miei punti di vista e la mia posizione è nota su tutti i singoli problemi.

Questo però non vuole essere un abbandono; resterò a pieno titolo nel consiglio Generale e in quello Direttivo sino alla fine del mandato, non solo a titolo volontaristico ma cercando di portare avanti la volontà espressa al momento del Congresso Nazionale dei delegati della Sardegna.

Cordiali saluti.  
- Ubaldo Gerovasi -

Io chiedo scusa agli iscritti ma non intendo mettermi sul piano dello scoppio con nessuno per simili punti di vista; preferisco lasciare spazio piuttosto che far vedere e non migliorare l'Ufficio.  
Preferisco ritirarmi e restare come sempre con tutti un buon collega e vivo. I problemi dell'Ufficio come tutti voi senza sentirvi colpevole di chissà che cosa perché dissenso o sono su posizioni critiche su alcuni orientamenti e scelte del Sindacato Nazionale.  
Ritengo comunque doveroso sottolineare che per quanto riguarda i Progetti Speciali la volontà del Capo dell'Ufficio non è tutta. Il Capo Ufficio in fondo è un dipendente della Cassa per il Mezzogiorno che può anche fare sue valutazioni sulle opportunità di avere o meno i progetti speciali in Sardegna.